

UN PROGETTO BEN RIUSCITO E VALIDO

Si è concluso con successo il “Curricolo della logistica e dei trasporti nella scuola”. Coinvolti gli studenti delle quinte di due Istituti cittadini.

di **Giulia Vivis**

Giugno 2010. Ultima campagna. Termina così un altro anno scolastico e con questo, per gli studenti degli Istituti professionali Ipsia Da Vinci e Ipsct Casali di Piacenza, il percorso integrato scuola-formazione professionale “Il curricolo della logistica e dei trasporti nella scuola”. La sperimentazione, finanziata dall’amministrazione provinciale di Piacenza e realizzata in collaborazione con Enaip Piacenza, Cde e Fondazione Itl (Istituto sui trasporti e la logistica), ha puntato, nel suo sviluppo biennale, all’acquisizione, da parte dei circa 80 studenti in formazione, delle prime competenze di logistica e trasporti spendibili in una fase post diploma sia in vista di potenziali occupazioni nel settore, sia di possibili partecipazioni a percorsi formativi successivi.

In occasione del termine del corso è stato organizzato, presso l’aula magna G. Modonesi di Piacenza, un evento

pubblico rivolto a istituzioni, scuole, docenti, imprese e cittadinanza, con l’obiettivo di sensibilizzare il territorio sulle tematiche riguardanti la logistica individuata come vocazione piacentina riconosciuta e assegnata anche dalla stessa Regione Emilia Romagna. Il focus della manifestazione si è concentrato sulla presentazione di alcuni lavori elaborati dagli studenti del quinto anno riguardanti lo sviluppo di un’idea d’impresa accompagnato da approfondimenti inerenti le tematiche di progettazione e gestione del magazzino, analisi delle scorte, sviluppo della supply chain, pianificazione e realizzazione di piani di trasporti intermodali, gestione di aspetti normativi e contrattuali, definizione di prezzi e di sistemi di vendita commerciali.

Il tutto realizzato nella formula del “project work” operativo individuato dal gruppo di progetto, formato da docenti e formatori, come strumento di-

dattico di apprendimento attivo capace di mettere gli allievi direttamente in situazione, al fine di utilizzare conoscenze teoriche, abilità e competenze acquisite nelle ore di scuola e anche di tirocinio in azienda per elaborare un’ipotesi concreta di lavoro. La manifestazione ha inoltre permesso di coinvolgere importanti interlocutori per verificare e valutare insieme la valenza dei lavori presentati e le principali questioni emerse proprio grazie a questi ultimi. La valutazione dei lavori ha così permesso di considerare i diversi punti di vista presenti nel progetto complessivo: l’Istituzione pubblica in qualità di soggetto preposto alla programmazione e alla governance del territorio nei processi e nelle scelte vocazionali dei territori, la scuola vista come soggetto formativo. Ma in particolare si segnala l’intervento dell’impresa e di Itl che, in questo particolare progetto, hanno rappresentato importanti punti di riferimento in quanto portatrici di “sapere esperto”, necessario a trasferire quel dato di realtà del mondo del lavoro in ambito formativo, così da legare le esigenze e le istanze di quest’ultimo alla scuola e alla formazione dei giovani. L’impresa in particolare in occasione dell’evento finale è stata capace di offrire chiavi di lettura significative, di dare suggerimenti utili agli studenti anche e soprattutto in vista del proprio approccio in generale al lavoro e al settore del lavoro logistico. ■



UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE FINALE DEI PROGETTI